Horowitz: Più vai, più ...?

Daniel Horowitz

Pdf by:
https://www.pro-memoria.info

Con 234 dosi somministrate ogni 100 persone, il Portogallo è il grande paese più vaccinato d'Europa. Eppure, a partire dal 17 maggio, secondo Our World in Data, il Portogallo aveva il più alto tasso di casi di COVID in Europa e il secondo più alto al mondo dietro Taiwan. Questo dopo che il 94% della popolazione ha avuto almeno una dose e il 62%, che comprende chiunque sia lontanamente a rischio di virus, ha ricevuto booster. E a differenza di Taiwan, che non ha mai avuto molto COVID fino ad ora, quindi c'è poca immunità naturale, il Portogallo ha già ottenuto la sua giusta quota di casi pochi mesi fa.

Ad un certo punto, dobbiamo avere un dialogo non solo sull'inefficacia degli scatti, ma su qualcosa di molto più preoccupante. Non è solo l'efficacia negativa contro i casi che dovrebbe infastidirci. Ci è stato detto che i colpi, nonostante la loro pletora di effetti collaterali potenzialmente mortali, sono ancora protetti contro le malattie critiche da COVID. Tuttavia, ancora e ancora stiamo vedendo i paesi più vaccinati avere le loro peggiori curve di morte (non solo curve dei casi) proprio dopo aver aumentato la loro popolazione e con una variante molto meno mortale di alcuni dei precedenti.

L'Islanda, ad esempio, è di gran lunga l'attuale leader nelle morti per COVID. Con 12,8 morti per milione, il paese ha ora un tasso di mortalità molto più alto dell'America durante il peggio dell'ondata invernale 2021. E come tutti sappiamo, l'America si è comportata molto male.

Certo, nel complesso, l'Islanda è ancora andata molto meglio degli Stati Uniti, ma la domanda ovvia è perché il paese sta vivendo tutte le sue morti ora, dopo che tutti sono stati potenziati e per una variante più mite? Fino all'inizio di gennaio 2022, l'Islanda ha registrato solo 39 decessi per

COVID. Il paese ha pattinato dalla pandemia meglio di qualsiasi altro paese europeo e migliore di quasi tutti i paesi del mondo, anche con la variante Delta particolarmente viziosa. Com'è possibile che gli islandesi abbiano avuto tre quarti delle loro morti negli ultimi mesi, dopo che ogni singola persona vulnerabile ha ricevuto tre colpi e non abbiamo ancora finito con l'onda? Com'è che i decessi pro capite siano ora superiori ad alcuni dei peggiori paesi pre-vaccino con varianti più patogeni?

Stiamo vedendo la stessa dinamica in Finlandia, Taiwan, Australia e Nuova Zelanda - tutti paesi che sono stati a malapena colpiti dalla pandemia ... fino a quando tutti non sono stati triplo sballati. L'Australia, ad esempio, ha registrato solo 2.239 decessi per COVID nell'intero 2020 e 2021, ma ha già avuto 5.555 nel 2022 dopo soli quattro mesi e mezzo.

Stiamo osservando lo stesso schema negli Stati Uniti, non solo per i tassi di casi, ma anche per i ricoveri ospedalieri. I quattro stati più vaccinati sono Massachusetts, Rhode Island, Connecticut e Vermont. I primi 10 stati vaccinati, ad eccezione del New Mexico, sono tutti nel nord-est. Per inciso, secondo il tracker COVID del New York Times, i 12 stati con i più alti tassi di ospedalizzazione (incluso DC) sono tutti nel nord-est, ad eccezione del Michigan. Tutti gli stati più vaccinati del sud, delle Grandi Pianure e delle Montagne Rocciose hanno i tassi di ospedalizzazione più bassi. Anche il Wall Street Journal ha preso atto di questa tendenza.

Si potrebbe suggerire che questa potrebbe essere una curva stagionale che colpisce gli stati del nord-est. Ma perché dovrebbero avere un colpo di fine primavera? Di solito è l'inizio dell'onda meridionale.

Se hai notato, prima del rilascio dei colpi, il virus ha seguito una curva epidemiologica quasi irreggimentata, salendo rapidamente e poi tornando al basale, in base alla stagionalità e alla geografia. Tutto questo è stato rotto dall'ultima parte del 2021 e sembra totalmente fuori controllo oggi. Ex funzionario dell'amministrazione Trump ed epidemiologo Dr. Paul Alexander ha notato sul suo Substack i bizzarri cambiamenti:

Stiamo assistendo a 4 preoccupanti sviluppi nelle onde:

1) gli intervalli tra le onde sono più brevi, quindi le onde sono più frequenti

2) i picchi sono alti

3) i picchi successivi sono più alti dei picchi precedenti più brevi

4) la pendenza verso il basso non sta tornando alla linea di base (dove avremmo visto l'immunità di gregge e l'onda sarebbe finita); stiamo vedendo altipiani sul lato discendente più in alto della linea di base precedente e poi una nuova onda

In effetti, questo è completamente separato dal comportamento del virus prima del vaccino. Ad esempio, dai un'occhiata alle curve per l'Australia e la Nuova Zelanda.

Nota come non si sono mai resettati al basale come abbiamo visto nella maggior parte dei paesi nel primo anno della pandemia. Ora oscillano all'infinito, il che va contro le regole dell'immunità di gregge. In passato, era tutto o niente: un'ondata forte per sei settimane, poi pace e tranquillità per almeno alcuni mesi fino all'onda successiva. Ora sembra solo serpeggiare a tempo indeterminato - andando avanti e indietro in momenti e stagioni casuali.

Dr. Alexander ipotizza che ciò sia dovuto ai colpi che impediscono l'immunità:

Ciò indica che c'è un alto livello di trasmissione e infettività rimanente nella popolazione dopo un'ondata e suggerisce davvero che alla pandemia NON viene permesso di esaurirsi ed ESSERE FINIta. Ciò è dovuto alla pressione immunitaria non ottimale posta sul picco dal vaccino non sterilizzante, anticorpi non neutralizzanti che provocano un'enorme pressione di selezione e l'emergere di varianti infettive.

Non è necessario assorbire questa preoccupazione esclusivamente da un ex scienziato di Trump. Ascolta la corrispondente medica capo della ABC, Jennifer Ashton, che postula che i booster per la variante originale potrebbero bloccare gli anticorpi per la variante attuale, manifestandosi nel peccato antigenico originale, che sovraccarica e spegne la capacità del sistema di rispondere alla variante corretta.

Anche il rabbioso promotore del vaccino Dr. Paul Offit, direttore del centro di educazione ai vaccini del Children's Hospital di Philadelphia, ha recentemente scritto sul New England Journal of Medicine che i booster "non sono privi di rischi".

E tutte le fasce d'età sono a rischio per il problema teorico di un "peccato antigenico originale" - una diminuzione della capacità di rispondere a un nuovo immunogeno perché il sistema immunitario si è bloccato sull'immunogeno originale. Un esempio di questo fenomeno può essere trovato in uno studio su primati non umani che dimostra che l'aumento con una variante specifica dell'omicron non ha portato a titoli più elevati di anticorpi neutralizzanti specifici per omicron rispetto all'aumento con il ceppo ancestrale. Questo potenziale problema potrebbe limitare la nostra capacità di rispondere a una nuova variante.

Cita anche l'ovvio rischio di miocardite. Eppure, senza nemmeno cercare la revisione del suo gruppo di esperti, i booster approvati dalla FDA per i bambini dai 5 agli 11 anni questa settimana!

A questo punto la domanda è: qualche nuova serie di fatti sulla sicurezza e l'efficacia abbatterà questi colpi? Un'intera fabbrica di formule per bambini è stata chiusa dopo quattro possibili morti, ma i colpi stanno ancora andando forte dopo 28.000 morti segnalati a VAERS e 156.000 ricoveri. Infatti, più fallisce il sistema immunitario, più genera la necessità di più booster, che sono approvati con entusiasmo. Chi ha detto che il crimine non paga?

Pdf by:
https://www.pro-memoria.info